

	ECOGRAFIA COLLO	Rev. 0 del 21/09/2026
		Codice SDI_INF_11

COS'È L'ECOGRAFIA DEL COLLO

L'ecografia del collo è un esame diagnostico non invasivo e indolore che utilizza gli ultrasuoni per osservare gli organi e le strutture interne della regione cervicale.

L'esame non impiega radiazioni ionizzanti ed è del tutto sicuro.

COME SI ESEGUE L'ESAME

- Il paziente è supino (pancia in su);
- con un cuscino sotto le spalle per iper-estendere il collo e rendere più accessibile la regione tiroidea e latero-cervicale
- Si applica un gel conduttore sulla cute del collo
- Il medico fa scorrere la sonda in modo sistematico:
 - o Studio della tiroide in asse trasverso e longitudinale, misurando i diametri dei lobi e dell'istmo.
 - o Valutazione dell'ecostruttura (omogenea/eterogenea), della vascolarizzazione (con color-Doppler se indicata) e ricerca di noduli o aree focali.
 - o Esplorazione delle paratiroidi (quando visibili) in sede retro-tiroidea e lungo la catena paratracheale.
 - o Scansione delle stazioni linfonodali cervicali (centrali e laterali) e, se richiesto, delle ghiandole salivari e dei grossi vasi (carotidi, giugulari)
- L'esame dura generalmente 10–20 minuti, è indolore e non utilizza radiazioni ionizzanti

INDICAZIONI ALL'ESAME

Questo esame è indicato per:

- *Nodulo/i tiroideo/i* palpabile/i o riscontrato/i incidentalmente (es. TC, RM, PET).
- *Gozzo* (aumento diffuso o multinodulare del volume tiroideo), eutiroideo o associato a disfunzione.
- *Alterazioni degli esami tiroidei* (TSH, FT3, FT4) o *positività di anticorpi* (anti-TPO, anti-Tg) suggestive di tiroidite autoimmune.
- *Sintomi compressivi o locali*:
 - o Sensazione di “nodo in gola”
 - o Disfagia
 - o Dispnea
 - o Voce rauca o alterata
- *Follow up*:
 - o Noduli già noti (per valutare stabilità, crescita, cambiamenti morfologici).
 - o Pazienti post-chirurgici (tiroidectomia) per ricerca di recidive locali o linfonodi sospetti.
 - o Tiroiditi (Hashimoto, Graves, tiroidite subacuta) per valutare ecostruttura e complicanze focali
- *Sospetto di patologie paratiroidi* (iperparatiroidismo con ipercalcemia) per ricerca di adenomi/iperplesie.
- *Linfonodi cervicali ingrossati* o tumefazioni latero-cervicali di dubbia natura.

CASA DI CURA CITTA' DI ROMA srl

via Francesco Mairdalcini n. 20, 00152 – Roma

P.IVA e C.F. 18196931002 - Cap. Soc. 10.000,00 € i.v. - REA RM n. 1768246

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Garofalo Health Care Spa

	ECOGRAFIA COLLO	Rev. 0 del 21/09/2026
		Codice SDI_INF_11

- *Patologie delle ghiandole salivari* (sialomegalia, sialolitiasi, masse

COSA PERMETTE DI DIAGNOSTICARE QUESTO ESAME

Viene utilizzata sia per l'individuazione che per il controllo delle patologie nel tempo, quali:

- *Noduli tiroidei* (singoli o multipli)
- *Gozzo* (diffuso o multinodulare)
- *Tiroiditi* (in particolare Hashimoto e altre tiroiditi croniche)
- *Carcinoma della tiroide* (pre e post-operatorio)
- *Patologie paratiroidi* (iperparatiroidismo)
- *Linfonodopatie cervicali* (reattive, metastatiche, linfomi)
- *Patologie delle ghiandole salivari* e altre masse del collo

In sintesi, l'ecografia del collo è lo strumento principale per:

- *Diagnosticare* noduli, gozzi, tiroiditi, sospette neoplasie tiroidee, patologie paratiroidi, linfonodopatie e masse del collo.
- *Stratificare il rischio* (sistemi TIRADS) e decidere se fare agoaspirato, trattare o osservare.
- *Monitorare nel tempo* queste condizioni, valutando stabilità, crescita, comparsa di nuovi noduli, recidive locali/linfonodali ed esiti post-terapeutici

VARIABILI LIMITANTI O CHE POSSONO INFLUENZARE L'ESITO DELL'ESAME

Le variabili che possono limitare l'esito di questo esame diagnostico sono:

- *Collane, scarpe, indumenti non rimossi* – ostacolano l'appoggio della sonda.
- *Barba molto folta/cute non ben esposta*: può peggiorare il contatto acustico.
- *Movimenti, tosse, difficoltà a mantenere il collo esteso* – riducono la stabilità dell'immagine
- *Anatomia particolare, gozzi voluminosi, esiti chirurgici o radioterapici* – possono rendere più difficile la visualizzazione completa, in particolare delle paratiroidi

In base a quanto detto, è importante tener presente che:

- La qualità dell'esame dipende anche dalla collaborazione del paziente e dalla possibilità di mantenere una posizione comoda e ferma
- In presenza di forte dolore, gonfiore importante o grandi raccolte di liquido, alcune piccole lesioni potrebbero essere più difficili da vedere; in questi casi il medico potrebbe suggerire un controllo successivo o esami aggiuntivi
- L'ecografia è molto sensibile, ma in alcune situazioni non può dire con certezza se una lesione è benigna o maligna:
 - o il referto va sempre interpretato insieme alla visita e agli altri esami
 - o per questo si usa la classificazione di rischio e, quando indicata, l'agoaspirato citologico
- Le paratiroidi normali spesso non sono visibili; l'esame è più utile quando sono ingrossate

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Questa tipologia di esame non richiede una particolare preparazione:

- *Nessun digiuno* – non è necessario; il paziente può mangiare e bere normalmente.

CASA DI CURA CITTA' DI ROMA srl

via Francesco Mardalchini n. 20, 00152 – Roma

P.IVA e C.F. 18196931002 - Cap. Soc. 10.000,00 € i.v. - REA RM n. 1768246

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Garofalo Health Care Spa

	ECOGRAFIA COLLO	Rev. 0 del 21/09/2026
		Codice SDI_INF_11

- *Si possono prendere i propri farmaci senza alcun problema* – non è necessaria sospensione; è però utile segnalare terapie in corso e sintomi recenti (traumi, febbre, dolore intenso)
- *Igiene* - Curare la normale igiene personale; una barba molto folta può talvolta ridurre il contatto ottimale della sonda con la cute del collo, rendendo l'acquisizione un po' più difficile; in questi casi il tecnico può chiedere di spostare leggermente la barba o usare più gel, ma non è richiesta rasatura preventiva
- *Abbigliamento* – Indossare abiti comodi, facili da abbassare/con scollo comodo

In caso di dubbi o incertezza è fondamentale fare riferimento al proprio medico curante.